

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE n. 4080 del 30 dicembre 2008

Progetto "Prendiamoci cura dei figli del Kosovo". Attivazione. D.G.R. n. 955 del 06.05.2008. Legge regionale 16 dicembre 1999, n. 55.

[Solidarietà internazionale]

(La parte di testo racchiusa fra parentesi quadre, che si riporta per completezza di informazione, non compare nel Bur cartaceo, ndr) [L'Assessore alle Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo, Marialuisa Coppola, riferisce quanto segue.

Con D.G.R. n. 955 del 06.05.2008 la Giunta Regionale ha approvato il Piano annuale 2008 di attuazione degli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo e solidarietà internazionale.

Il Piano, ottemperando a quanto disposto dalla Legge Regionale 16 dicembre 1999 e dal Programma triennale approvato dal Consiglio Regionale, ha individuato n. 54 progetti relativi ad iniziative dirette regionali, indicando, per ciascuno di essi, l'area geografica e il Paese di intervento, il proponente/partner della Regione per l'attuazione dell'iniziativa e gli altri partner potenziali dell'intervento.

Il Piano ha altresì illustrato gli obiettivi progettuali, le attività previste e la durata di ciascun progetto, indicandone i costi progettuali e il contributo regionale previsto.

Tra le iniziative regionali dirette, era prevista la collaborazione della Regione del Veneto con l'Università degli Studi di Padova ed il CIMIC (Civil Military Cooperation) Group South di Motta di Livenza nell'ambito di un programma di rafforzamento istituzionale (Institution building/Peace building) in Libano e/o altre aree di crisi, attraverso attività di formazione di personale civile destinato a missioni di cooperazione decentrata a aiuto umanitario.

L'iniziativa prevedeva un costo di € 15.000,00 a carico della Regione del Veneto.

Con nota in data 11.12.2008, acquisita agli atti della competente Direzione Relazioni internazionali, Cooperazione internazionale, Diritti umani e Pari opportunità al prot. n. 669132/40.17.01.04 del 16.12.2008, il CIMIC (Civil Military Cooperation) Group South di Motta di Livenza, individuato quale ente capofila dell'iniziativa in argomento, ha trasmesso il progetto "Prendiamoci cura dei figli del Kosovo", progetto che, muovendo da una analisi delle problematiche connesse alla situazione minorile in Kosovo, caratterizzate da casi diffusi di violenza familiare, abbandono, soprattutto post-partum, carente ricorso all'istituto dell'affido familiare, limitate conoscenze sul fenomeno dell'abbandono minorile, si propone di intervenire sensibilizzando l'opinione pubblica sul problema dei minori a rischio in Kosovo, offrendo, con l'ausilio di personale specializzato, adeguati spazi di informazione sulle soluzioni al problema dei minori a rischio, formando potenziali coppie affidatarie ed adottive che possano diventare risorsa per i minori in stato di difficoltà.

Le attività previste dal progetto sono: realizzazione di una campagna di sensibilizzazione sull'infanzia abbandonata o a rischio; formazione preliminare di un gruppo di genitori (adottivi o affidatari); incontri informativi sull'affido e sull'adozione nazionale; formazione per formatori di coppie affidatarie ed adottive; corsi di preparazione per potenziali coppie affidatarie ed adottive.

Le aree interessate sono quelle di Pristina, Peja/Pec, Prizren, Gjakova/Djakovica, Mitrovica Nord, Fushe Kosove/Kosovo Polje e Gjiilan/Gnilane.

Per la realizzazione dell'iniziativa, il CIMIC (Civil Military Cooperation) Group South di Motta di Livenza si avvarrà della collaborazione della ONG Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini che, essendo presente in Kosovo attraverso una sua struttura locale, Ai.Bi. Kosovo, appare idonea a garantire la piena realizzazione del progetto.

La collaborazione, inoltre, con i Centri per il Lavoro Sociale (C.S.W.) del Dipartimento del Benessere Sociale kosovaro costituisce garanzia dei legami con le istituzioni locali, anche al fine di una progressiva presa in carico locale dei risultati raggiunti.

Il costo progettuale previsto per la realizzazione del progetto viene confermato in € 15.000,00.

Con il presente provvedimento, nel prendere atto del venir meno della prevista collaborazione per un intervento di rafforzamento istituzionale in Libano, si propone l'approvazione dell'iniziativa sopra descritta, per le seguenti motivazioni:

- trattasi di progetto che insiste in una area geopolitica considerata prioritaria dalla citata programmazione regionale in materia di cooperazione decentrata allo sviluppo;
- gli obiettivi progettuali (promozione dello sviluppo umano e sostenibile; rafforzamento delle istituzioni democratiche e delle amministrazioni locali) sono pienamente coerenti con gli obiettivi della programmazione regionale;
- le tematiche trattate (tutela dei minori; istruzione e formazione; rafforzamento istituzionale) rientrano tra le priorità tematiche individuate dalla programmazione regionale;
- sono confermati la natura progettuale (Istitution building), l'importo progettuale.

Si attesta pertanto la conformità dell'iniziativa alle disposizioni contenute nella L.R. n. 55/1999 e nei relativi programmi attuativi, individuati nel Programma Triennale 2007 - 2009, approvato dal Consiglio Regionale con Deliberazione n. 52 del 28 giugno 2007 e dal Piano annuale 2008 degli interventi di cooperazione decentrata allo sviluppo e solidarietà internazionale, approvato dalla Giunta Regionale con Deliberazione n. 955 del 6 maggio 2008.

Si propone quindi di assegnare il previsto contributo per l'importo di € 15.000,00 al CIMIC (Civil Military Cooperation) Group South di Motta di Livenza, proponendo inoltre di dare incarico al Dirigente regionale della Direzione Relazioni internazionali, Cooperazione internazionale, Diritti umani e Pari opportunità di provvedere con propri atti alla definizione delle modalità attuative del progetto.

Agli oneri derivanti dall'adozione del seguente provvedimento, per il detto importo, per l'obbligazione che va a perfezionarsi nell'esercizio finanziario corrente, si farà fronte mediante le risorse disponibili al capitolo di spesa n. 100634 "Trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche per la cooperazione decentrata allo sviluppo (L.R. 16/12/1999, n. 55)" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008.

Del presente provvedimento verrà data comunicazione al Ministero degli Affari Esteri ed al Comitato per la Cooperazione allo Sviluppo, istituito ai sensi dell'articolo 14 della L.R. n. 55/1999.

Il relatore conclude la propria relazione e propone all'approvazione della Giunta Regionale il seguente provvedimento.

LA GIUNTA REGIONALE

- Udito il relatore, incaricato dell'istruzione dell'argomento in questione ai sensi dell'articolo 33, secondo comma, dello Statuto, il quale dà atto che la Struttura competente ha attestato l'avvenuta regolare istruttoria della pratica, anche in ordine alla compatibilità con la vigente legislazione statale e regionale;
- Vista la L.R. 16 dicembre 1999, n. 55;
- Vista la Deliberazione del Consiglio Regionale n. 52 del 28.06.2007;
- Vista la D.G.R. n. 955 del 06.05.2008;
- Visti gli atti d'ufficio;]

delibera

1. di ritenere le premesse parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di approvare il progetto di cooperazione decentrata "Prendiamoci cura dei figli del Kosovo", descritto in premessa, proposto dal CIMIC (Civil Military Cooperation) Group South di Motta di Livenza con nota in data 11.12.2008, acquisita agli atti della competente Direzione Relazioni internazionali, Cooperazione internazionale, Diritti umani e Pari opportunità al prot. n. 669132/40.17.01.04 in data 16.12.2008;
3. di impegnare a favore del CIMIC (Civil Military Cooperation) Group South di Motta di Livenza, c.f. 94100180267, la somma di € 15.000,00 a carico del capitolo n. 100634 "Trasferimenti alle Amministrazioni pubbliche per la cooperazione decentrata allo sviluppo (L.R. 16/12/1999, n. 55)" del bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2008, che presenta sufficiente disponibilità;
4. di disporre che l'importo complessivo di € 15.000,00 sia corrisposto al CIMIC (Civil Military Cooperation) Group South di Motta di Livenza con le seguenti modalità:
 - ◆ il primo 70% quale acconto, pari ad € 10.500,00 subordinatamente alla accettazione del co-finanziamento regionale e delle modalità attuative del progetto da parte dell'Ente beneficiario;
 - ◆ il restante 30% a saldo, pari ad € 4.500,00 al termine delle attività progettuali, previa presentazione, da parte dell'Ente beneficiario, di una relazione finale sulle attività svolte e del rendiconto delle spese sostenute per un importo almeno pari al contributo regionale, documentazione da produrre condichiarazione sostitutiva di atto di notorietà;
5. di stabilire che l'iniziativa in argomento abbia termine il 31 dicembre 2009, con obbligo, per il beneficiario, di presentazione della documentazione di fine progetto entro il 28 febbraio 2010;

6. di autorizzare il Dirigente regionale della Direzione Relazioni internazionali, Cooperazione internazionale, Diritti umani e Pari opportunità a provvedere agli adempimenti necessari e conseguenti al presente provvedimento, incluse l'autorizzazione a modifiche non sostanziali e la concessione di eventuali proroghe che si dovessero rendere necessarie alla compiuta realizzazione dell'iniziativa;
7. di incaricare il Dirigente regionale della Direzione Relazioni Internazionali, Cooperazione internazionale, Diritti umani e Pari opportunità di dare comunicazione del presente provvedimento al Ministero degli Affari Esteri ed al Comitato per la Cooperazione allo Sviluppo, istituito ai sensi dell'articolo 14 della L.R. n. 55/1999.